



PROVINCIA DI COMO
Via Borgo Vico, 148 – 22100 COMO
C.F. 80004650133 cod. AUSA 0000543078
UFFICIO GARE E CONTRATTI
tel.031.230356
e-mail :sapcomo@provincia.como.it
pec :sapcomo@pec.provincia.como.it

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, PULIZIA STRADE COMUNALI E GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA PER UN PERIODO DI CINQUE ANNI (EVENTUALMENTE RIPETIBILE PER ULTERIORI DUE ANNI) PER IL COMUNE DI SAN FERMO DELLA BATTAGLIA (CO).

Codice CIG: 771660363D

FAQ. N. 1 QUESITI PERVENUTI AL 20.03.2019

QUESITO N. 1

Si chiede conferma che, per quanto concerne il servizio (scorporabile) di smaltimento, trovi applicazione l’art. 105, co. 3, lett. c-bis) del D.lgs. n. 50/2016, che non configura come subappalto le attività rese a favore del soggetto affidatario in forza di pregressi contratti di servizio/fornitura continuativi, stipulati anteriormente all’indizione della gara d’appalto. Nello specifico, si fa riferimento a contratti di smaltimento stipulati con società terze.

RISPOSTA N. 1

Si conferma

QUESITO N. 2

Se si è in possesso di appalti con inizio del servizio in data 01.03.2016 e a tutt’oggi in corso e cumulativamente il servizio viene effettuato per una popolazione che complessivamente supera gli 8.000 abitanti, il requisito si può ritenere soddisfatto?

RISPOSTA N. 2

In merito al quesito posto, si riscontra che, ai fini della partecipazione alla procedura di gara di che trattasi, il servizio indicato da codesto operatore economico non soddisfa il requisito di qualificazione del bando - riportato in dettaglio al paragrafo 8.2.3 lettera d) del disciplinare di gara - poiché entro il triennio di riferimento specificato (2015-2016-2017) non sono conclusi i 24 mesi continuativi di svolgimento del servizio medesimo.

QUESITO N. 3

si chiede gentile riscontro ai quesiti che seguono:

1. In relazione al servizio descritto all’art 41.N del capitolato, si chiede di specificare il numero di pozzetti, caditoie, griglie e bocche di lupo.
2. Si chiede conferma che le caratteristiche dei sacchi del secco siano quelle indicate nell’allegato G
3. Si chiede di specificare il n° di ore settimanali di apertura della piattaforma ecologica.
4. Si chiede copia dell’autorizzazioni della piattaforma ecologica e autorizzazione allo scarico delle acque reflue.
5. Si chiedono i chilometri delle vie da spazzare indicate nell’allegato F

6 Si chiede conferma che le vie da spazzare "A RICHIESTA DEL COMUNE" dell'allegato F non rientrino nel canone, ma che siano a misura e vengano riconosciute con il prezzario riportato all'allegato B.

RISPOSTA N. 3

In risposta ai quesiti richiesti si specifica quanto segue:

- 1) il numero di pozzetti, caditoie, griglie e bocche di lupo di cui si richiede la pulizia annuale è n. 540.
- 2) le caratteristiche dei sacchi del secco sono quelle indicate nell'allegato G.
- 3) il numero di ore settimanali di apertura della piattaforma ecologica sono indicati nell'allegato A - Indicatori Territoriali
- 4) si veda allegato pubblicato in data odierna nella documentazione di gara; inoltre si specifica che la piattaforma ecologica è stata realizzata e verrà ampliata ed adeguata, secondo quanto previsto dal D.M. 08.04.2008;
- 5) si veda allegato pubblicato in data odierna nella documentazione di gara;
- 6) si conferma.

QUESITO N. 4

Nel disciplinare di gara al punto 8.2.2 - Capacità Economica e finanziaria viene richiesto ai partecipanti di dimostrare "il possesso di un fatturato minimo annuo, relativamente agli anni 2015/2016/2017, di importo almeno pari al valore contrattuale quinquennale dell'appalto (€ 2.627.707,00) per ciascun anno; al punto 8.2.3 - Capacità professionale e tecnica si chiede invece di dimostrare di aver svolto negli ultimi tre esercizi finanziari servizi analoghi di gestione rifiuti a favore di amministrazioni pubbliche per un importo complessivo nel triennio almeno pari alla base d'asta (€ 2.575.152,86). La scrivente società possiede le caratteristiche indicate al punto 8.2.3 ma non quelle del punto 8.2.2., che sono ritenute più restrittive rispetto alla capacità professionale tecnica e pertanto non in linea con l'orientamento della normativa in materia di appalti che in linea teorica è orientata a favorire la partecipazione alle gare d'appalto della piccola e media impresa, si chiede pertanto di voler chiarire le ragioni che hanno indotto la stazione appaltante a inserire tale richiesta al punto 8.2.2.

RISPOSTA N.4

Il requisito del possesso di un fatturato minimo annuo, relativamente agli anni 2015/2016/2017, è stato richiesto come indicatore dell'effettiva operatività industriale dell'operatore economico (motivazione indicata nel disciplinare di gara). La scelta del requisito, in particolare, è stata effettuata in relazione alle caratteristiche del servizio (considerato servizio pubblico di necessità) che necessitano dell'accertamento di requisiti di solidità finanziaria rinforzata in capo al prestatore del servizio atte a garantirne la regolare esecuzione in un arco temporale rilevante (5 anni) . Si evidenzia, peraltro, che il requisito è stato richiesto nella misura minima (pari ad 1 volta l'importo a base d'asta) consigliata negli atti di indirizzo di ANAC e comunque, entro i limiti previsti dall'art. 83 comma 5 del Codice dei Contratti. Il requisito, infine, può essere integrato attraverso il ricorso all'avvalimento o con la partecipazione in R.T.O.

QUESITO N. 5

si chiede gentile riscontro ai quesiti che seguono:

1- Come noto ai fini del raggiungimento di alte percentuali di RD risulta impattante l'adozione o meno, da parte della Stazione Appaltante, della rilevazione puntuale dell'esposizione del Rifiuto Solido Urbano. Si chiede quindi di indicare se gli obiettivi di raccolta differenziata, oggetto di punteggio nell'Offerta Tecnica, dovranno o potranno essere splittati in questi 2 possibili scenari condizionati dall'applicazione o meno della tariffazione puntuale, scelta quest'ultima, che non dipende dall'Appaltatore

2- Si chiede di dare evidenza delle autorizzazioni in corso di validità inerenti lo scarico delle acque reflue della piazzola comunale per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, non risultando queste evidenti nel provvedimento dirigenziale già fornito.

RISPOSTA N. 5

1 - Poiché l'attivazione della Tariffa Puntuale è stata inserita tra i servizi "facoltativi", le Ditte partecipanti dovranno indicare i propri obiettivi di raccolta differenziata prescindendo dall'avvio della Tariffa Puntuale.

2 - Per quanto riguarda l'autorizzazione all'allaccio fognario, si precisa che il Comune è gestore del servizio e pertanto non è stata predisposta la pratica di allacciamento alla fognatura; il provvedimento del dirigente provinciale allegato alla documentazione di gara, approva ed autorizza nel suo complesso il centro di raccolta. Eventualmente, se necessario, con il previsto ampliamento del CdR il Comune si autorizzerà l'allaccio alla fognatura comunale/consortile.

QUESITO N. 6

Si chiede:

1. quali istituti aderiscono al servizio mensa (scuola materna, scuola primaria, scuola secondaria)?
2. i cassoni devono essere sostituiti dalla ditta appaltatrice o è possibile mantenere quelli di Vs proprietà?
3. è presente la pesa nel centro raccolta?
4. ci sarebbe la possibilità di predisporre un lettore badge per la sbarra di accesso al centro raccolta?
5. inoltre si richiedono gentilmente i quantitativi rifiuti anno 2018

RISPOSTA N. 6

1. il servizio mensa è previsto per tutti i livelli scolastici
2. i cassoni di proprietà comunale posti presso la piattaforma ecologica dovranno essere mantenuti ed integrati con quelli mancanti previsti nel capitolato d'appalto;
3. non è presente la pesa presso il centro di raccolta;
4. il nuovo lettore è previsto nel progetto di riorganizzazione ed ampliamento del centro di raccolta;
5. il quantitativo dei rifiuti viene pubblicato nella documentazione di gara